

**Regione Sardegna**

**Azienda Sanitaria Locale di Sassari**

\* \* \* \* \*

**PROCEDURA APERTA**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO  
DI INVENTARIO STRAORDINARIO PER ATS SARDEGNA DA ESPLETARSI MEDIANTE  
PIATTAFORMA TELEMATICA SUL SARDEGNACAT.**

\* \* \* \* \*

**CAPITOLATO DI GARA**

## SOMMARIO:

<b>PREMESSE .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO – TIPOLOGIA DELL’OBBLIGAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 2 - DURATA, TERMINI, BASE D’ASTA E VALORE COMPLESSIVO DEL CONTRATTO - OPZIONE DI ESTENSIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 3 - TEMPI DI ESECUZIONE - CRONOPROGRAMMA .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 4 - ORGANIGRAMMA DEDICATO DELL’APPALTATORE – REFERENTI DELL’AZIENDA .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 5 - DOTAZIONI STRUMENTALI E DI BENI DI CONSUMO .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 6 - PIANO DI LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI E SPECIFICHE DEI PAGAMENTI. ....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 7 - NORME DI RINVIO – PATTO D’INTEGRITÀ - PRIVACY .....</b>	<b>11</b>

## Allegati

A - DGUE  
B - Dichiarazione Sostitutiva  
C - Avvalimento Ausiliario  
D - Avvalimento Ausiliato  
E - RTI, Consorzi, GEIE  
F – Schema di Offerta economica  
G - Elenco lotti e cauzioni  
Criteri di aggiudicazione  
Patto di integrità  
Schema di contratto  
DUVRI  
Istruzioni operative per l’iscrizione al Portale SardegnaCAT

## LEGENDA

<b>Azienda:</b> ATS - Azienda Tutela della Salute Sardegna (ASSL di Sassari, ASSL di Olbia, ASSL di Nuoro, ASSL di Lanusei, ASSL di Oristano, ASSL di Sanluri, ASSL di Carbonia, ASSL di Cagliari);
<b>Codice - Codice dei contratti:</b> decreto legislativo 19 aprile 2006, n. 50, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
<b>Appaltatore, Aggiudicatario:</b> il soggetto giuridico cui è aggiudicato l'appalto;
<b>Offerente, operatore economico:</b> il soggetto che presenta offerta relativamente alla procedura di che trattasi;
<b>S.A.:</b> stazione appaltante, quindi ATS - Azienda Tutela della Salute Sardegna;
<b>CSA:</b> Capitolato Speciale d'appalto
<b>CGA:</b> Capitolato Generale d'Appalto per forniture e servizi ATS Sardegna approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 120/2017
<b>AREAS:</b> software contabile in uso all'ATS
<b>BENI MOBILI OGGETTO DI INVENTARIAZIONE:</b> sono tutti i beni oggetto dell'affidamento anche descritti nelle Linee guida RAS – procedura 01 allegato b) D.A. n.4 del 14.01.2015) sia di proprietà e sia di terzi.

## PREMESSE

I riferimenti normativi alla base di tale documento sono:

- Le leggi regionali di riforma del Servizio Sanitario Regionale con particolare riferimento alla L.R. 17/2016;
- la Legge Regionale n° 10/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n° 10/97 e s.m.i.;
- Il decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i.;
- Il decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012 recante: “Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale”;
- il Decreto del Ministero della Salute del 1 marzo 2013 recante: “Definizione dei Percorsi Attuativi della certificabilità, in attuazione dell'art. 3 del citato D.M. del 17 settembre 2012” che prevede la definizione dei requisiti comuni dei PAC e il termine massimo entro il quale tutti i citati percorsi attuativi dovranno essere completamente realizzati, al fine di permettere alle Regioni di predisporre i singoli PAC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/8 del 24/07/2013 con la quale ha preso avvio il programma di azione sulla certificabilità dei Bilanci delle Aziende Sanitarie (PAC), utile per il raggiungimento degli standard organizzativi, procedurali e contabili e necessario per garantire la qualità delle procedure amministrativo-contabili dei dati e dei bilanci delle ASL e procedere alla loro certificabilità;
- il Decreto dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 4 del 14/01/2015, di approvazione delle linee guida regionali per l'area del Patrimonio Netto e per l'area delle Immobilizzazioni ed attuativo del percorso di certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/11 del 15/7/2014 di Definizione e approvazione del percorso attuativo della certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie nella Regione Sardegna. Modifiche e integrazioni. Rimodulazione cronoprogramma percorso PAC;

Tra tutte le disposizioni citate rilevano in particolare ai fini del presente appalto:

- il D.Lgs. 118/2011;
- linee guida RAS – procedura 01 allegato b) D.A. n.4 del 14.01.2015 e successive integrazioni.

L'appalto è suddiviso in 5 lotti, ogni lotto concerne un'ASSL (sono escluse quelle che hanno compiuto o hanno già in corso l'inventario straordinario).

In **allegato** al presente CSA vi sono n. 5 fascicoli\*, uno per ogni lotto, che contengono informazioni specifiche relative all'ASSL di riferimento; dette schede possono contenere norme speciali derogatorie della disciplina generale di Capitolato cagionate da situazioni peculiari della singola Area.

Ai sensi dell'art. 51 del Codice dei Contratti il numero massimo dei lotti che **possono essere aggiudicati** ad un solo offerente è **pari a due**; qualora il medesimo offerente risulti aver formulato la migliore offerta su un numero di lotti superiore a due, saranno aggiudicati all'offerente i due lotti di maggior valore. La limitazione non opera qualora nei confronti di uno o più degli ulteriori lotti nel caso in cui l'aggiudicatario risulti l'unico offerente.

Nel caso di **lotti deserti**, alla successiva negoziazione non si applica la limitazione al numero di lotti aggiudicabili ad un unico offerente (inclusi i lotti già aggiudicati nella procedura aperta).

Ai fini della certificabilità dei Bilanci (conclusione del percorso attuativo PAC – D. Lgs 118/2011 s.m.i.), l'Azienda ha l'esigenza di definire nella sua completezza la sua consistenza patrimoniale; pertanto, è necessario effettuare una ricognizione fisica straordinaria di tutto il patrimonio aziendale non ancora censito entro e **non oltre il 30/04/2018**, onde completare le attività di riconciliazione correlate alla mera ricognizione fisica **non oltre il 30/06/2018**.

Pertanto, i termini di inizio e fine attività sono **termini essenziali** ai sensi dell'art. 1457 CC.

***\*A causa di limiti di spazio nella piattaforma SardegnaCAT, i fascicoli saranno reperibili esclusivamente dal sito [www.atssardegna.it](http://www.atssardegna.it) nella sezione "bandi e gare".***

#### **ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO – TIPOLOGIA DELL'OBBLIGAZIONE**

Il presente appalto comprende servizi e forniture; i servizi sono nettamente prevalenti in termini funzionali, qualitativi e quantitativi e quindi il presente appalto pubblico è da qualificarsi come appalto di servizi ai sensi dell'art. 28 del Codice dei Contratti.

##### **Il servizio comprende:**

- **FASE 1:** la ricognizione fisica dei beni oggetto di indagine, riconciliazione con i dati iscritti nel registro cespiti dell'Azienda (indicati in parte nel modulo cespiti del software AREAS e in parte in files di excel o in altri database messi a disposizione dalla singola ASSL), e contestuale etichettatura di tutti i beni;

L'attività consiste nella ricognizione, in tutti i locali nella disponibilità dell'Azienda a qualunque titolo, dei beni mobili oggetto di inventariazione (vedasi linee guida RAS – procedura 01 allegato b) D.A. n.4 del 14.01.2015 e successive integrazioni) di proprietà e di terzi, compresi in tutte le tipologie (prevalenti in ordine di

importanza non di numero complessivo: Biomedicali/attrezzature sanitarie, hardware/software, impianti non facenti parte integrante di beni immobili, altri beni mobili, ecc.).

Le apparecchiature e attrezzature elettromedicali, biomediche e di laboratorio (nel prosieguo indicate brevemente come apparecchiature biomediche) in uso presso l'Azienda sono tutte le apparecchiature (beni durevoli), inclusi gli accessori, definite e rientranti nella marcatura CE relativamente ai MD (D.lgs 46/1997) e MD IVD (D.lgs 332/2000) in possesso della marcatura CE o non possesso della stessa in quanto installate precedentemente ai momenti temporali di applicabilità di detti decreti legislativi.

Gli altri beni mobili che devono comparire in inventario sono definiti principalmente dal Codice Civile, dal D.lgs 118/2011, dai principi contabili e dalle Linee guida per la certificazione dei bilanci delle Aziende sanitarie e da tutte le disposizioni correlate. Sono esclusi dalla ricognizione unicamente i beni immobili di proprietà e di terzi (fabbricati e terreni).

Ogni bene censito dovrà essere etichettato dal personale dell'aggiudicatario, con specifiche etichette riportanti anche l'indicazione **"Inventario ATS – ASSL di riferimento"**; costituiscono uniche eccezioni all'etichettatura materiale dei beni da parte dell'aggiudicatario (perché ove possibile sarà compiuta da soggetto terzo, previa consegna delle etichette da parte dell'aggiudicatario, ed esclusi i casi di universalità dei beni): i ferri chirurgici, i beni di protesica distrettuale ed eventuali altri beni specifici per i quali è sconsigliabile l'apposizione di etichetta, a discrezione dei responsabili della singola ASSL (quali ad esempio tutti quei beni in uso nei blocchi operatori soggetti a particolari processi di sterilizzazione/disinfezione).

Il progetto offerto dovrà dettagliare le modalità di svolgimento dell'attività di cui sopra, scaglionata per gruppi di immobili così come individuati in crono programma.

- **FASE 2: il rinnovo dell'inventario, suddiviso per singolo centro di consegna (centro di costo) ed elaborazione per ogni bene di una scheda cespite.**

Il rinnovo dell'inventario suddiviso per singolo centro di consegna (che, si è detto, coincide con il centro di costo del piano dei conti Aziendale), separato per beni di proprietà e beni di terzi, è un'attività compiuta: nessun bene compreso nella classificazione di "bene oggetto di inventariazione" diverso dagli immobili deve rimanere escluso dall'attività. Regole speciali sono previste per i seguenti gruppi di beni: ferri chirurgici, saranno gestiti come universalità di beni, indipendentemente dal loro valore di acquisto; beni di protesica distrettuale per l'uso al domicilio del paziente: tali beni, gestiti a magazzino nell'ambito di apposito appalto aziendale, non dovranno essere rinvenuti al domicilio del singolo paziente: per essi, l'inventariazione fisica avrà luogo con acquisizione dei dati forniti dall'aggiudicatario dell'appalto che gestisce il magazzino dei beni protesici, convalidati dal responsabile d'Area dell'assistenza distrettuale.

Per ogni bene, anche di nuovo rinvenimento, la scheda dovrà contenere le informazioni indicate nelle Linee Guida RAS – Procedura 01 allegato b) D.A. n.4 del 14.01.2015 e successive integrazioni. Il dati relativi ad ogni bene censito dovranno essere riportati in un tracciato standard che dovrà essere utilizzato obbligatoriamente dall'aggiudicatario perché esso deve consentire il successivo caricamento massivo in AREAS; nel caso di beni già registrati in AREAS, l'appalto include inoltre nel prezzo contrattuale, l'attività immediata di aggiornamento in AREAS (modulo cespiti), indipendentemente dal fatto che i dati dovranno essere presenti nel file per l'importazione massiva.

La scheda cespite dovrà riportare:

- a) per i cespiti di proprietà:
  - il numero progressivo d'inventario - numero etichetta;
  - prodotto (accesso al modulo anagrafica)
  - il centro di costo/consegna

- la natura del cespite
- classificazione merceologia
- data di registrazione
- descrizione del cespite
- conto immobilizzazioni
- stato del cespite
- fonte di finanziamento/chiave contabile

→ se il bene è un apparecchiatura biomedicale, si dovrà rilevare anche:

- fleg elettromedicale
- civab/cnd
- matricola
- targa (etichetta Global Service)
- il numero e la data della fattura
- il costo di acquisto, di stima o simbolico
- l'aliquota di ammortamento, l'ammortamento praticato, il valore residuo del bene
- marca e/o modello
- collaudo
- data inizio e fine garanzia (qualora il bene sia ancora in garanzia)
- descrizione stato di usura dell'apparecchiatura (con modalità e terminologia da definirsi dopo l'aggiudicazione in modo uniforme su tutti i lotti);

b) per i cespiti di terzi

- il numero progressivo d'inventario - numero etichetta
- il centro di costo/consegna
- proprietario
- estremi del contratto
- inizio e termine del contratto
- collaudo
- tipologia del contratto.

• **FASE 3: consegna immediata dei beni censiti e presa in carico da parte del Responsabili delle strutture.**

Questa fase consiste nella consegna fisica al Responsabile del centro di consegna/costo o suo delegato dei beni censiti, immediatamente dopo la fine dell'inventario fisico nei locali in uso a quel centro.

Tutti i beni dovranno essere consegnati (condizione di liquidabilità del corrispettivo) e prova delle avvenute consegne, costituita dall'elenco sottoscritto per accettazione dal rappresentante dell'aggiudicatario e dal consegnatario (per le modalità vedasi oltre), dovrà essere depositata presso il Servizio Patrimonio. In progetto offerta dovrà essere specificato il dettaglio del verbale di consegna proposto dall'aggiudicato\* (almeno: descrizione del bene, n. etichetta e indicazione biomedicale, di proprietà o di terzi, ecc.).

(\*) Ad esempio tramite invio elettronico del verbale di consegna al responsabile del centro di costo inventariato (e in copia conoscenza al Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale) nella medesima giornata di conta, con l'accordo che, in assenza di osservazioni da inoltrare con la medesima modalità entro un termine breve predeterminato successivo alla ricezione del verbale, quest'ultimo si intenderà esente da qualsivoglia anomalia/eccezione e accettato dal consegnatario.

- **FASE 4:** l'indicazione dei beni mancanti rispetto ai registri esistenti (riconciliati con i documenti contabili ove possibile) e la valorizzazione: di quelli rinvenuti non presenti nei registri e quindi non riconciliabili con documenti contabili di acquisizione, nonché di quelli presenti e non valorizzati, non riconciliabili;

L'indicazione dei beni mancanti rispetto all'inventario precedentemente disponibile è richiesta su file che riporti i dati indicati nella fase 2.

I beni rinvenuti non riconciliabili con documenti contabili di acquisizione debbono essere valorizzati dall'aggiudicatario, che dovrà esplicitare in offerta casistica e metodo di valorizzazione.

- **FASE 5:** aggiornamento delle banche dati informatiche patrimoniali (Areas - software Engineering).

L'aggiornamento delle banche dati informatiche patrimoniali è a carico dell'aggiudicatario.

L'Azienda non è in grado di assicurare che l'aggiornamento possa aver luogo in modo massivo, e di ciò si è tenuto conto nel computare la base d'asta.

Pertanto, l'Azienda fornirà un tracciato standard, con menu a tendina che potrà essere utilizzato dall'aggiudicatario e che riporterà tutti i dati richiesti e relativi ai singoli beni rilevati e riconciliati. Tale tracciato avrà quindi caratteristiche che potrebbero consentire il caricamento massivo dei dati in AREAS per l'aggiornamento delle banche dati informatiche dell'Azienda. Eventuali modificazioni rispetto alla situazione attuale che dovessero sopravvenire prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte saranno rese note ai potenziali offerenti nelle forme di rito.

Si precisa che l'appalto è concepito come obbligazione di risultato.

Il risultato atteso è costituito da una serie di risultati parziali che corrispondono alla compiuta realizzazione di ciascuna delle **5 fasi di appalto** descritte nel presente articolo, secondo le modalità che saranno indicate nel progetto offerta dell'aggiudicatario.

Le obbligazioni contrattuali dovranno essere rese perfettamente compiute e includere ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non espressamente prevista in atti di gara ed in offerta, fino alla conclusione delle attività appaltate a perfetta regola d'arte senza oneri aggiuntivi per l'Azienda.

***In considerazione: a) della riforma in itinere del SSR; b) delle esigenze di contenimento delle spese per il funzionamento del SSR; è possibile che la presente procedura sia sospesa, annullata, revocata in tutto o in parte o, se stipulato, che il relativo contratto d'appalto subisca modificazioni soggettive e/o oggettive e/o sia risolto; di ciò deve tener conto ogni potenziale offerente nel valutare l'alea contrattuale, considerando altresì che in caso di revoca, annullamento, sospensione della procedura nulla sarà pagato dall'Azienda, mentre in caso di recesso anticipato dal contratto, da formalizzare con almeno 15 gg naturali e consecutivi di preavviso, si pagheranno solo le prestazioni effettivamente rese e contabilizzate fino al momento di effetto del recesso purché utili all'Azienda, oltre il 10% sul valore contrattuale residuo o il minor importo percentuale sul valore contrattuale residuo corrispondente all'utile indicato in atti di gara, se di importo, appunto, inferiore al 10% del contratto.***

Per ogni lotto, l'Azienda metterà a disposizione in fase operativa, oltre all'elenco dei beni immobili in utilizzo con indicazione del comune e della via di ubicazione:

- per ogni bene immobile, le **piantine** con l'indicazione della destinazione d'uso correlata al centro di consegna/costo;

- i **files disponibili**, in excel e in pdf, nei quali sono riportati i beni in uso all'Azienda; tali file, per i beni che vi compaiono, di norma riportano una descrizione generica del bene, la data di ingresso in Azienda ed inizio ammortamento, il numero, la data e l'importo della fattura (\*\*);
- l'**accesso al software gestionale AREAS** in utilizzo da questa Azienda nel quale sono reperibili, se disponibili, ulteriori dati;
- l'Azienda autorizzerà l'**abilitazione di personale dell'aggiudicatario** per l'accesso, in sola lettura, a eventuali software gestionali disponibili nella singola ASSL ulteriori rispetto a AREAS, allo scopo di consentire la visione dei dati ivi presenti (ad esempio, inerenti la protesica distrettuale, i ferri chirurgici e ogni altra attrezzatura sanitaria in censimento); al riguardo si precisa che ogni eventuale ulteriore attività su questi gestionali dovrà essere concertata direttamente dall'aggiudicatario con il fornitore del software e/o il proprietario e gestore del software.

Infine l'Azienda:

- autorizzerà l'accesso del personale dell'aggiudicatario a tutte le proprie strutture per le finalità individuate dal presente capitolato speciale; le modalità ed i tempi di accesso dovranno essere concertati di volta in volta con i responsabili delle singole strutture consegnatarie e/o macro strutture che le comprendono (ad esempio direzioni mediche di presidio);
- bloccherà le movimentazioni dei beni nelle singole strutture compatibilmente con le esigenze sanitarie, che sono chiaramente prioritarie soprattutto in ambiti ospedalieri ove si tratta il paziente in fase acuta.

(\*\*) **NOTA BENE:** QUEST'INFORMAZIONE È IN LINEA DI MASSIMA ATTENDIBILE PER I BENI ACQUISITI DAGLI ANNI 2002/2003; IN PRECEDENZA L'AZIENDA NON TENEVA DIRETTAMENTE L'INVENTARIO CHE ERA TENUTO A LIVELLO CENTRALIZZATO REGIONALE; QUANDO INIZIÒ LA GESTIONE AUTONOMA PERVENNE DALL'ASSESSORATO REGIONALE ESCLUSIVAMENTE UN INSIEME DI DATI SU SUPPORTO CARTACEO (SPESSO NON PIÙ RINVENIBILE) IN CUI PERALTRO NON ERA ASSOCIATO IL DOCUMENTO DI ACQUISTO AI SINGOLI BENI INCLUSA LA RELATIVA FATTURA; TALI DATI SONO STATI RIPORTATI POI NELLE SUCCESSIVE SCRITTURE CONTABILI; I SINGOLI OFFERENTI CHE MANIFESTASSERO INTERESSE POTRANNO VISIONARE I FILES PRIMA DELLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA.

## **ART. 2 - DURATA, TERMINI, BASE D'ASTA E VALORE COMPLESSIVO DEL CONTRATTO - OPZIONE DI ESTENSIONE**

Il contratto, per ciascun lotto, avrà durata di **5 mesi**, a partire dalla **data di sottoscrizione che dovrà aver luogo non oltre 30.01.2018; nel caso in cui, per qualunque causa tecnica, risultasse impossibile la stipulazione, si procederà alla consegna anticipata in via di urgenza del servizio ai sensi dell'art. 32 del Codice dei Contratti, non oltre quel termine, essenziale ex art. 1457 del CC; nessuna ragione diversa da eventuali provvedimenti giurisdizionali potrà giustificare il differimento del termine;** l'eventuale stipulazione del contratto, o la consegna anticipata del servizio in via d'urgenza, in data antecedente al 30/01/2018 è ragione di incremento del termine contrattuale; in ogni caso, l'incremento non può essere maggiore di 20 giorni naturali e consecutivi.

La base d'asta è pari:

LOTTO	ASSL	TOTALE	DUVRI	BASE D'ASTA
1	SASSARI	€ 204.000,00	€ 400,00	€ 204.400,00
2	NUORO	€ 171.000,00	€ 500,00	€ 171.500,00
3	ORISTANO	€ 162.000,00	€ 400,00	€ 162.400,00
4	SANLURI	€ 48.000,00	€ 300,00	€ 48.300,00
5	CAGLIARI	€ 287.000,00	€ 650,00	€ 287.650,00
<b>Totale</b>		<b>€ 872.000,00</b>	<b>€ 2.250,00</b>	<b>€ 874.250,00</b>

Il valore complessivo dell'appalto ex art. 35 del Codice dei Contratti è quindi pari ad € 874.250,00 (comprensivo degli oneri della sicurezza previsti nel DUVRI) al netto iva, comprensivo dell'opzione di estensione successivamente descritta.

Le basi d'asta alla luce delle precedenti esperienze maturate in ambito aziendale, sono state computate come segue:

- si è previsto che in ogni lotto sia rinvenuto un **numero di beni superiore del 20%** rispetto a quello indicato nella scheda del lotto, perché risultante dall'attuale inventario; questo anche perché è richiesto che sia censito ogni bene, inclusi quelli non di proprietà e quindi non soggetti alle ulteriori attività di inventariazione/cespitazione;
- si è previsto, come detto, che le attività di **aggiornamento delle banche dati AREAS** debbano essere compiute non massivamente da personale dell'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 106 del Codice dei Contratti un'eventuale incremento dei beni rinvenuti rispetto al numero determinato come sopra descritto dà diritto a un pari incremento percentuale del prezzo di aggiudicazione (*ad esempio: beni presenti nei registri 50.000; incremento del 20% 10.000; totale, che non dà luogo ad alcuna modifica del corrispettivo contrattuale: 60.000 beni; beni rinvenuti 66.000 pari ad un incremento del 10%; maggiorazione del prezzo di appalto pari al 10%*).

### **ART. 3 - TEMPI DI ESECUZIONE - CRONOPROGRAMMA**

In tutti i lotti, tutte le attività incluse nelle prime 3 fasi indicate nell'art. 1 dovranno essere concluse **non oltre il 30/04/2018**; detto termine, benché intermedio, è essenziale ai sensi dell'art. 1457 del C.C., perché il residuo tempo contrattuale (fasi 4 e 5) è necessario per la conclusione dei lavori **entro il 30.06.2018** (ulteriore termine essenziale), indispensabile per la chiusura del bilancio ATS (si consideri che ATS dovrà anche aggregare i dati dei beni patrimoniali mobili delle 8 ASSL). Negli ultimi due mesi contrattuali potranno essere compiute esclusivamente le attività inerenti le fasi 4 e 5. Le attività di inventariazione da eseguirsi nei primi 3 mesi di durata contrattuale devono essere scadenziare in progetto offerta in un cronoprogramma, in relazione all'importanza dei gruppi di strutture dove devono svolgersi le operazioni.

Prima dell'avvio delle attività fisiche di inventario, l'aggiudicatario deve dimostrare adeguata formazione del personale addetto in relazione ai rischi da interferenze evidenziate in DUVRI.

#### **ART. 4 - ORGANIGRAMMA DEDICATO DELL'APPALTATORE – REFERENTI DELL'AZIENDA**

In atti di gara l'aggiudicatario dovrà indicare l'**organigramma** dedicato per l'esecuzione della commessa, allegando i relativi CV resi anonimi.

Nell'ipotesi in cui successivamente alla presentazione dell'offerta dovesse divenire impossibile per l'aggiudicatario impiegare in appalto una o più delle persone incluse in organigramma, i sostituiti dovranno essere in possesso di un cv minimo almeno equivalente a quello della persona sostituita; la violazione della presente clausola da parte dell'aggiudicatario costituisce **causa di risoluzione di diritto del contratto** considerato che all'organigramma è riservato punteggio in gara.

In organigramma devono essere comprese (oltre ai rilevatori sul campo – elaboratori dei dati) almeno le seguenti figure:

- **il Capo Commessa** con esperienza di almeno 5 anni in società di revisione contabile, e che abbia svolto incarico di capo commessa almeno in un servizio analogo per un'Azienda con una struttura organizzativa complessa, articolata per sedi e funzioni differenziate (non è previsto un numero minimo di ore lavoro dedicate);
- **un Responsabile in loco** del servizio, che coordini i lavori di rilevazione (personale dell'impresa e rapporti con il personale ASSL) e di elaborazione del dato finale, presente: a tempo pieno nel primo mese di avvio del servizio, ed almeno 2 giorni settimana nei mesi successivi fino alla conclusione dell'appalto.

L'Azienda indicherà prima della stipulazione del contratto, per ogni lotto: almeno un **direttore dell'esecuzione contrattuale**, incaricato di vigilare sull'operato dell'impresa attestando la liquidabilità delle prestazioni, coadiuvato da altro personale aziendale (ad esempio addetti al servizio bilancio e controllo di Gestione) per le verifiche del caso; almeno un **referente** per macro – struttura in cui devono essere eseguite le attività appaltate, per l'organizzazione delle attività sul campo (ad esempio per consentire gli accessi alle strutture, per individuare gli orari in cui ciò è possibile recando il minor documento alle attività sanitarie).

#### **ART. 5 - DOTAZIONI STRUMENTALI E DI BENI DI CONSUMO**

Tutti i beni di qualunque tipo (ad esempio pc, tablet, cellulari, veicoli, carburanti, etichette ecc.) necessari per dare compiuta l'obbligazione di risultato sono **a carico dell'aggiudicatario**, nulla escluso ed eccettuato.

L'Azienda metterà a disposizione almeno un locale presso ciascuna ASSL, con collegamento di rete dati e accesso al gestionale AREAS; in progetto offerta il concorrente dovrà specificare il numero i punti rete che devono essere messi a sua disposizione per il caricamento dei dati sul gestionale AREAS, comunque non superiore a 5.

#### **ART. 6 - PIANO DI LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI E SPECIFICHE DEI PAGAMENTI.**

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Azienda, per stati di avanzamento di attività e sarà pari, al netto del ribasso d'asta e comprensivo degli eventuali oneri da DUVRI:

- **al 55%** al completamento delle fasi 1, 2 e 3 indicate nell'art.1 del presente capitolato per quanto attiene tutte le strutture aziendali comprese nel lotto;
- **al 45%** al completamento delle fasi 4 e 5 indicate nell'art.1 del presente capitolato;

Pertanto, il pagamento in relazione alle percentuali di avanzamento del servizio reso (come indicato sopra), avverrà in favore del fornitore, sulla base delle fatture emesse, in formato elettronico, da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente atto.

Ciascuna fattura emessa dal fornitore deve indicare il riferimento al contratto di fornitura e il CIG e deve essere intestata all'Azienda.

Termini di pagamento ed interessi moratori sui ritardati pagamenti sono regolati dalla legge; i termini di pagamento in particolare sono di **60 giorni** data ricevimento fattura, a condizione che la fattura potesse essere emessa in base agli accordi contrattuali.

L'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e smi (tracciabilità dei flussi finanziari), nella consapevolezza che, nel caso in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il contratto viene risolto *ipso jure*. L'appaltatore comunicherà all'Azienda gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Parimenti, l'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda ogni modifica in merito a tale conto corrente e alle persone incaricate ad operare su questo.

Ogni comunicazione relativa al conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi al servizio reso dovrà essere inviata entro **sette giorni** dalla sua accensione unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sia al Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale sia al Servizio Bilancio.

La clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 136/2010) si applica anche ove l'Appaltatore si avvalga del sub-appalto ed è quindi applicabile anche ai sub-appaltatori e ai sub-fornitori.

Eventuali modificazioni delle disposizioni normative in materia di termini di pagamento e di interessi moratori che dovessero sopravvenire durante la validità del contratto, si applicheranno direttamente.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo, previa emissione di fattura fiscalmente valida, una volta accertata la regolarità della fornitura.

#### **ART. 7 - NORME DI RINVIO – PATTO D'INTEGRITÀ - PRIVACY**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, dagli altri atti di gara e dalle norme richiamate da uno o più degli atti testè elencati, ed in quanto compatibili, si applicano il Capitolato Generale d'Appalto per forniture e servizi di questa ATS (Delibera del Direttore Generale ATS Sardegna n. 120/2017), e, in subordine, le norme civilistiche vigenti in materia.

Alla procedura e al contratto si applica il *patto d'integrità*.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 30/6 del 16/06/2015 ha, tra l'altro, individuato come misura di prevenzione della corruzione l'adozione dei Patti di integrità, richiamati al punto 1.3 del Piano Nazionale Anticorruzione che espressamente recita *“Le pubbliche Amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, di regola, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le P.A. inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Protocollo d'integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione dal contratto.”* La Giunta Regionale ha altresì disposto che detta misura debba essere applicata da parte delle Stazioni

appaltanti alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi. Il Patto d'Integrità è **allegato sub 2** al presente capitolato e dev'essere accettato espressamente dai potenziali offerenti, **a pena d'esclusione**.

Qualora per ragioni attinenti lo svolgimento delle attività comprese nel presente capitolato (ad esempio durante i sopralluoghi fisici nelle stanze di degenza ospedaliere) il personale dell'aggiudicatario venga a conoscenza di informazioni riservate (dati sensibili inerenti la salute e/o altre informazioni soggette a tutela in base alla normativa vigente) è obbligato al segreto e a trattarle esclusivamente per i fini e nei limiti necessari per eseguire le obbligazioni contrattuali; ogni violazione di quest'obbligo comporta responsabilità diretta dell'aggiudicatario.